

che in compra accette, una casa terrana con tutti
 i suoi accessori e pertinenze e con attiguo pezzo di
 suolo per fabbricare, sita nel comune di Barbera, corso
 Mangianni N. 111 oggi denominato corso Umberto I. e comunemente
 detto Motta, confinante con casa di Lorenza Franchino, con casa di Giu-
 seppe Pallotti e col suddetto corso e con casa di Francesco Nob, nota
 ta nel catasto fabbricati di Barbera all'art. 1125 sotto nome di Smeraglia
 Margherita vedova Carboni, tutrice dei figli minori Sante e Calogera
 Carboni coll'impedibile di L. 15.
 Oggetto della fondazione e all'annuo canone infedeltario, di lire cinque
 dovute al comune di Barbera, quale peso franchi d'antichità, l'acquirente
 si accetta e si obbliga pagare in quanto alla fondazione, di questa
 fimestre e in quanto al canone della scadenza dell'anno veniente.
 Il resto dichiara il sig. Orlando nel nome che la medetta casa con
 attiguo, suolo e libera ed esente di qualsiasi altro peso, servitù
 ed ipoteche, come dichiara altresì che è di sua piena proprietà, non
 imbecillita e non l'ha ad altri occidendo, né in qualsiasi altro modo alienata.
 Della predetta casa terrana con suoi pertinenze il sig. Spallino
 avrà la proprietà, il materiale possesso e godimento, da oggi innanzi
 e perpetuamente, e unita a tutte le attinenze, dipendenze ed
 accessori; perlochè il sig. Orlando nel nome spiegandosi d'ogni
 diritto, ragione ed azione, che a' è o vanta sulla medesima
 casa terrana ed accessori, di tutto investe, e naroga nel più ampio
 e vobito modo l'acquirente sig. Spallino, in favor del quale si ge-
 nergo la reale tradizione come di legge.

Lo stesso compra, vende e obbliga convenuto ed accettato
 per il prezzo di lire cinquecento ottantasei e undici centesimi
 congrua, la L. 586,50/ che il sig. Orlando nel nome dichiara d'avere rice-
 vuto in moneta di corso legale nel Regno, del sig. Giuseppe
 Spallino, a cui rilascia ampia e valida quietanza.
 Le parti convenivano, a qualsiasi intenzione d'ufficio.
 Lo speso di quest'atto, sono a carico del sig. Orlando nel nome.
 Il sig. Spallino dichiara di non saper firmare per
 essere analfabeta.
 E richiesto il Notaro invero quest'atto, scritto da me con mia firma
 di unita all'inserto alle parti in presenza dei testimoni, che
 si sottoscriverono col sig. Orlando e con me Notaro. Costoro
 quest'atto di sei fogli di carta scritto in linee ottantasei
 = Orlando Antonio = Cesare Maria de' conti - Bologna, Paolo Luigi
 Dottor Vincenzo, di Giovanni, Notaro in Barbera,
 Specifica, come sull'originale, - 4 di Giovanni
 Allegato
 Confederazione degli Stati Uniti d'America
 Atto di Procura
 L'anno, nullenovecentocinquante il dì dieci del mese di ottobre in San
 Francisco, nel mio ufficio notariale.
 Onnuzi mo Giovanni Primato Notaro pubblico per lo stato in questa
 residenza e alla presenza dei due qui sottoscritti testimoni, si sono fe-
 rentati, i fratelli Sante e Calogera Carboni fu Giuseppe all'oggetto
 di stipulare il presente atto col quale nominano e costituiscono a

186, 50